

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5092 del 26/10/2020
Oggetto	Concessione di Occupazione di area demaniale PER ATTRAVERSAMENTO CON CONDOTTA IDRICA COMUNE: BUDRIO (BO), PONTE SAN MARTINO CORSO D'ACQUA: TORRENTE IDICE, SPONDA DESTRA TITOLARE: HERA S.p.A. CODICE PRATICA N. BO20T0013
Proposta	n. PDET-AMB-2020-5199 del 22/10/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventisei OTTOBRE 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



## **AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA**

---

**OGGETTO:** CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE PER ATTRAVERSAMENTO CON CONDOTTA IDRICA

**COMUNE:** BUDRIO (BO), PONTE SAN MARTINO

**CORSO D'ACQUA:** TORRENTE IDICE, SPONDA DESTRA

**TITOLARE:** HERA S.p.A.

**CODICE PRATICA N.** BO20T0013

### **IL DIRIGENTE**

**richiamate** le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono Enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio Idrico:

- la Legge Regionale Emilia-Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi,

vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino Regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna (D.G.R.) n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana alla scrivente Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;
- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

**viste** le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;

- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

**considerato** che con la L.R. n. 7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

**preso atto** che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, **n. 895** recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, **n. 913** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, **n. 469** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, **n. 173** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- **l'Art. 8 della L.R. n. 2/2015**, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del

demanio idrico, nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;

**Vista l'istanza** assunta al Prot. n. PG/2020/0028556 del 21/02/2020 e integrata con Prot. n. PG/2020/0044932 del 24/03/2020 Pratica n. **BO20T0013**, **presentata dalla Società HERA S.p.A.**, C.F. 04245520376 e P.IVA 03819031208 con sede legale a Bologna, Viale Berti Pichat n. 2/4, nella persona di **Francesco Maffini**, nato a Argenta (Fe) il 06/01/1975, C.F. MFFFNC75A06A393U in qualità di Delegato Procuratore Speciale, **con cui viene richiesta la concessione di occupazione demaniale ad uso attraversamento, con una condotta sotterranea a partire dal piede fino al colmo dell'argine**, nei pressi del ponte San Martino in corrispondenza dei passi carrai civ. 152 e 154, **mediante Tubazione ACQUA** in parte entro fodero di protezione, **per complessivi 45 mt**, di cui ca. **8,00 mt** di tubo entro fodero acciaio DN 250 **agganciato al ponte esistente** tramite annegamento nel cls, **8,00 mt** di tubo sotterraneo in **ACCIAIO diametro 168 mm (DN 150)**, e i restanti **29,00 mt** di tubo sotterraneo in **PVC DN 160 mm**, **lungo il corso d'acqua Torrente Idice in sponda destra**, in Comune di Budrio (Bo) nelle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del Comune di Budrio (Bo) al Foglio **62 Mapp. 1 - 2 e 6**;

**Preso atto** della comunicazione allegata all'istanza assunta al Prot. PG/2020/0028556 del 21/02/2020 e integrata con nota assunta al Prot. PG/2020/0148310 del 15/10/2020, di richiesta di esenzione dal canone di occupazione in forza della D.G.R. 913/2009, nella quale dichiara, in qualità di gestore del Servizio idrico integrato nell'ambito territoriale per l'area identificata nell'istanza in oggetto:

- che le infrastrutture che occupano o occuperanno le aree del demanio idrico oggetto dell'istanza di concessione sono infrastrutture idriche ai sensi dell'art. 143 del D.Lgs. 152/2006 in quanto di proprietà pubblica del Comune di Budrio (Bo) su cui insistono e che tali rimarranno in forza di legge;
- che le opere da realizzare non sono opere destinate a rimanere nel capitale della Società;

**Considerato che l'uso** per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale **è assimilabile a "attraversamenti con tubi sotterranei e con tubi agganciati a ponti esistenti"** ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

**Considerato che,** la concessione è ubicata in adiacenza Sistema regionale delle aree protette: rete Natura 2000 ZSC/ZPS IT4050022 "Biotipi e Ripristini Ambientali di Medicina e Molinella, e rientra nel campo di applicazione della D.G.R. 30 luglio 2007 n. 1191;

**Preso atto del parere favorevole con prescrizioni** del Servizio Aree Protette Foreste e Sviluppo della Montagna della Regione Emilia-Romagna, acquisito agli atti in data **17/04/2020, con n. PG/2020/0056224,** ai sensi dell'art. 40 della L.R. 6/2005, che è allegato come parte integrante del presente atto (Allegato 2);

**Dato atto** che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul **BURER n. 96 in data 01 APRILE 2020** non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

**Preso atto** dell'Autorizzazione Idraulica del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione n. 2890 del 24/09/2020 ai sensi del R.D. 523/1904, e acquisita agli atti con la nota assunta al Prot. PG.2020.0139237 del 29/09/2020, espressa in senso favorevole con prescrizioni, di cui si richiama la presente:

- le opere provvisorie autorizzate con Det. n. 645 del 01/03/2019 dal Responsabile del Servizio Area Reno e Po di Volano **dovranno essere dismesse e dovranno essere ripristinati i luoghi; e contenente le precisazioni** tecniche e cartografiche **del progetto,** allegata come parte integrante del presente atto (Allegato 1)

**Verificato** che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria per la domanda di concessione di € 75,00;
- del deposito cauzionale di € 303,15;

**Preso atto** dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del **Delegato Procuratore Speciale del Concessionario pro-tempore** in data 15/10/2020 (assunta agli atti con PG.2020.0148310 del 15/10/2020);

**Preso atto** dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto del titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

**Attestata** la regolarità amministrativa;

**Visto** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

#### **DETERMINA**

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare alla **Società HERA S.p.A.**, C.F. 04245520376 e P.IVA 03819031208 con sede legale a Bologna, Viale Berti Pichat n. 2/4, nella persona del Delegato Procuratore Speciale pro-tempore, la concessione di attraversamento demaniale, con una condotta sotterranea a partire dal piede fino al colmo dell'argine, nei pressi del ponte San Martino in corrispondenza dei passi carrai civ. 152 e 154, **mediante Tubazione ACQUA** in parte entro fodero di protezione, **per complessivi 45 mt**, di cui ca. **8,00 mt** di tubo entro fodero acciaio DN 250 **agganciato al ponte esistente** tramite annegamento nel cls, **8,00 mt** di tubo sotterraneo in **ACCIAIO diametro 168 mm (DN 150)**, e i restanti **29,00 mt** di tubo sotterraneo in **PVC DN 160 mm**, **lungo il corso d'acqua Torrente Idice in sponda destra**, in Comune di Budrio (Bo) nelle aree

censite al Catasto Terreni (NCT) del Comune di Budrio (Bo) al Foglio **62** Mapp. **1 - 2 e 6**;

**2) di stabilire che** la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e **durata sino al 31/12/2031** ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), ed il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;

**3) di stabilire che le condizioni** da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, **sono contenute nell'allegato disciplinare,** parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

**4) di stabilire che ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi** per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'Autorizzazione Idraulica del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agencia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione n. 2890 del 24/09/2020 ai sensi del R.D. 523/1904, ed allegata come parte integrante del presente atto (Allegato 1);

**5) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi** per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nel parere favorevole con prescrizioni del Servizio Aree Protette Foreste e Sviluppo della Montagna della Regione Emilia-Romagna, acquisito agli atti in data **17/04/2020, con n. PG/2020/0056224,** ai sensi dell'art. 40 della L.R. 6/2005, ed allegato come parte integrante del presente atto (Allegato 2);

**6) di stabilire l'esenzione dal pagamento del canone annuale** per occupazione con attraversamento con tubo sotterraneo e tubo agganciato a ponte esistente, di **€ 303,15,** ai sensi della D.G.R. 913/2009 per le infrastrutture idriche di cui all'articolo 143 del D.Lgs. 152/2006 se di proprietà comunale, provinciale o se conferite a società a totale partecipazione pubblica incedibile e della nota interpretativa della Direzione generale ambiente e difesa del

suolo e della costa, assunta al PG.2014.272518 del 23/07/2014;

**7) di dare atto che la cauzione**, quantificata ai sensi dell'Art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., è **fissata in € 303,15, corrispondente ad una annualità del canone stabilito**, è stata versata anticipatamente al **ritiro del presente atto** sul c/c postale n. 00367409 a favore di "Regione Emilia-Romagna - Utilizzo Demanio Idrico";

**8) di stabilire che la cauzione potrà essere svincolata solo dopo** aver accertato l'adempimento del concessionario a tutti gli obblighi e prescrizioni imposte con il presente atto;

**9) di dare atto** che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è **soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso**, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, D.P.R. 131/1986;

**10) di inviare copia** del presente provvedimento all' Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile ed al Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna, della Regione Emilia-Romagna, per gli adempimenti di competenza;

**11) di stabilire che** la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

**12) di dare atto che** si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

**13) di dare atto che** il Responsabile del Procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibin;

**14) di dare atto che** avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

**Patrizia Vitali**

## DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale, richiesta dalla Società Hera S.p.A. con sede legale in Bologna, Viale Berti Pichat 2/4, nella persona del Delegato dal Procuratore Speciale pro-tempore;

### Art. 1

#### Oggetto di concessione

Corso d'acqua: **Torrente Idice**, Sponda Destra

Comune: **Budrio** (Bo) - **Foglio 62 Mapp. 1-2-6**

Concessione di attraversamento demaniale lungo il Corso d'acqua **Torrente Idice**, con una condotta sotterranea a partire dal piede fino al colmo dell'argine, nei pressi del ponte San Martino in corrispondenza dei passi carrai civ. 152 e 154, **mediante Tubazione ACQUA** in parte entro fodero di protezione, **per complessivi 45 mt**, di cui ca. **8,00 mt** di tubo entro fodero acciaio DN 250 **agganciato al ponte esistente** tramite annegamento nel cls, **8,00 mt** di tubo sotterraneo in **ACCIAIO diametro 168 mm (DN 150)**, e i restanti **29,00 mt** di tubo sotterraneo in **PVC DN 160 mm**

Pratica n. **BO20T0013**. Domanda assunta al **Prot. n. PG/2020/0028556** del 21/02/2020 e integrata con **Prot. n. PG/2020/0044932** del 24/03/2020.

### Art. 2

#### Condizioni generali

Il presente Disciplinare Tecnico è rilasciato per **l'occupazione demaniale dei terreni in oggetto** come indicato nella documentazione allegata alla domanda suddetta, **nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi.**

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente Atto.

Il Concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie

spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati.

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti, ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di Polizia Idraulica.

Il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa.

Il Concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita, saranno a totale carico del Concessionario, e per eventuali danni che venissero arrecati all'Amministrazione Concedente.

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario;

### **Art. 3**

#### **Variazioni alla concessione e cambi di titolarità**

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo Concessionario;

#### **Art.4**

##### **Durata e rinnovo della concessione**

La concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'Atto e la scadenza è fissata **al 31/12/2031** (ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n.7/2004).

L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'Art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi e l'area dovrà essere restituata pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto o cosa, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il **termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza e versare il conseguente canone annuo**, nei termini indicati dall'Art.18 della L.R. n.7/2004;

#### **Art. 5**

##### **Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale**

Qualora il Concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il Concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione.

In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte del Servizio.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente.

Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

In caso di mancato rinnovo o per revoca o dichiarazione di decadenza della concessione, l'area dovrà essere

restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto e/o cosa, l'inottemperanza comporterà l'introito della cauzione e l'attivazione dei procedimenti previsti dalla normativa in materia di polizia idraulica;

#### **Art.6** **Cauzione**

Il Concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, secondo le modalità e l'importo indicati nell'Atto di concessione di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di **domanda scritta da parte dell'ex Concessionario, previa verifica dell'ottemperanza degli obblighi** inerenti il pagamento del canone annuo e il ripristino dei luoghi;

#### **Art.7**

##### **Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione**

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area da parte del personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la **decadenza della concessione** a norma dell'Art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004;

#### **Art.8**

##### **Condizioni e prescrizioni tecniche**

Il Concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, contenute:

- **nell'Autorizzazione Idraulica** del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, **con particolare attenzione a quelle indicate ai punti 3 - 4 - 6**, relative all'utilizzo del bene demaniale, contenute nel dell'Autorizzazione Idraulica del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione n. 2890 del 24/09/2020 e trasmesse al titolare in allegato al presente atto **(Allegato 1)**;
- **nel parere favorevole con prescrizioni** del Servizio Aree Protette Foreste e Sviluppo della Montagna della Regione Emilia-Romagna, acquisito agli atti in data **17/04/2020**, con **n. PG/2020/0056224**, ai sensi dell'art. 40 della L.R. 6/2005, e trasmesse al titolare in allegato al presente atto **(Allegato 2)**.

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**PROTEZIONE CIVILE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 2890 del 24/09/2020 BOLOGNA

**Proposta:** DPC/2020/2939 del 23/09/2020

**Struttura proponente:** SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO  
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

**Oggetto:** OGGETTO: NULLA OSTA IDRAULICO AI SENSI DEL R.D. 523/1904 - BOLOGNA-  
POSA DI UNA CONDOTTA IDRICA IN PVC NEL CORPO ARGINALE DEL  
TORRENTE IDICE, IN DESTRA IDRAULICA, IN PROSSIMITÀ DEL PONTE DI  
SAN MARTINO, IN COMUNE DI BUDRIO (BO)  
COMUNE: BUDRIO (BO)  
CORSO D'ACQUA: TORRENTE IDICE  
RICHIEDENTE: HERA SPA

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO

**Firmatario:** CLAUDIO MICCOLI in qualità di Responsabile di servizio

**Responsabile del procedimento:** Claudio Miccoli

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;
- la Variante di Coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvione e il P.S.A.I. approvata dalla Giunta Regionale (DGR 2112/2016);

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.
- La D.G.R. n. 93/2018 "approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020"
- la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 29/04/2016, n. 286, di conferimento di incarichi dirigenziali con decorrenza dal 01/05/2016;

Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, i procedimenti di rilascio delle concessioni del demanio idrico sono assegnate all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia - ARPAE S.A.C., previo il rilascio nulla osta idraulico da parte dei Servizi di Area territorialmente competenti;

Vista la nota di A.R.P.A.E. - Unità Demanio Idrico di Bologna -Prot. 7348/2020, registrata al Prot. del Servizio con n. PC/2020/13409 del 09/03/2020, con la quale è stato richiesto il nulla osta idraulico relativo all'istanza di concessione pratica n. BO20T0013, in favore di:

DITTA: Hera SpA; C.F.: 04245520376; P.IVA: 03819031208

COMUNE: Budrio;

CORSO D'ACQUA: torrente Idice; sponda: destra

DATI CATASTALI: Foglio: 62; Prosp. mappale: 1, 2, 6

per la posa di una condotta idrica in PVC nel corpo arginale del torrente Idice, in destra idraulica, in prossimità del ponte di San Martino, in comune di Budrio (Bo).

Vista la documentazione tecnica allegata all'istanza e conservata presso gli uffici di questo Servizio;

Valutato che, nell'ambito del procedimento sopra richiamato, l'utilizzo di tale area del demanio idrico non altera negativamente il buon regime idraulico del corso d'acqua torrente Idice;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

#### **DETERMINA**

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa:

di rilasciare ad ARPAE - Unità Demanio Idrico di Bologna - il nulla osta ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, per la realizzazione delle opere di cui sopra, pratica n. BO20T0013, in favore di:

DITTA: Hera SpA; C.F.: 04245520376; P.IVA: 03819031208

COMUNE: Budrio;

CORSO D'ACQUA: torrente Idice; sponda: destra

DATI CATASTALI: Foglio: 62; Prosp. mappale: 1, 2, 6

alle seguenti prescrizioni:

- 1) I lavori dovranno iniziare entro un anno dal rilascio della autorizzazione ed avere una durata non superiore a tre anni;
- 2) L'intervento dovrà essere realizzato in conformità agli elaborati presentati;
- 3) Il tratto di tubazione posato in scavo nella scarpata esterna del corpo arginale del torrente Idice dovrà essere segnalato con delle paline identificative del tracciato del tubo e della profondità dello stesso.

- 4) Le opere provvisorie autorizzate con Det. n. 645 del 01/03/2019 dal Responsabile del Servizio Area Reno e Po di Volano dovranno essere dismesse e dovranno essere ripristinati i luoghi.
- 5) Se il Concessionario avesse necessità di apportare qualche variante alle opere assentite ne dovrà chiedere l'autorizzazione allo scrivente Servizio;
- 6) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere nominato un Direttore dei Lavori che dovrà comunicare per iscritto le date di inizio e di fine dei lavori, sovrintendere alla buona esecuzione delle opere secondo il progetto approvato e, a lavori ultimati, dovrà certificare il compimento delle opere in conformità al progetto stesso; l'inizio dei lavori e la loro ultimazione, nonché il nominativo del Direttore dei lavori, dovranno essere comunicati con congruo anticipo al Servizio scrivente che potrà impartire ulteriori prescrizioni in loco;
- 7) Le opere assentite dovranno essere sempre tenute in perfetto stato di manutenzione e il Concessionario dovrà in ogni tempo, a sue cure e spese, provvedere all'adozione di tutti quei provvedimenti che il Servizio scrivente riterrà necessari, od anche soltanto convenienti, per esigenze idrauliche e per la pubblica incolumità;
- 8) I lavori nell'alveo e sulle sponde del corso d'acqua che avessero per oggetto la conservazione delle opere realizzate debbono essere eseguiti e mantenuti a spese esclusive del Richiedente; gli oneri per eventuali adeguamenti alle opere concesse, che si rendano necessari al fine di permettere lavori di sistemazione idraulica (inalveamenti, risagomature spondali, rettifiche del profilo ecc.), sono ad esclusivo e totale carico del Richiedente;
- 9) I lavori da effettuarsi per porre rimedio ad eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti alle opere assentite (deposito di materiali, deviazione e/o ramificazione della corrente, innesco e/o accentuazione di erosioni, scalzamento di opere di difesa, intercettamento di rami e tronchi d'albero ecc. ecc.) sono a carico esclusivo del Concessionario;
- 10) Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per le opere assentite saranno a totale carico del Richiedente;
- 11) Per sopravvenuti motivi idraulici e/o di pubblico interesse, questo Servizio può revocare il nulla osta e ordinare il ripristino dei luoghi, ovvero prescrivere modifiche;
- 12) Qualsiasi variazione circa la titolarità dell'opera in questione dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio scrivente;
- 13) La violazione alle disposizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica;

- 14) Di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica;
- 15) L'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico del Servizio e una copia sarà trasmessa all'A.R.P.A.E. - Unità Demanio Idrico di Bologna.

Di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dalle vigenti direttive regionali.

Di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Claudio Miccoli

accesso al civ. 152

carri poggia  
il ponte

ATTRAVERSAMENTO  
SP 6 - KM 11+706

55

- 100 CM

fodero PE160  
100 FC

51

- 0,30 M

ACC 150 PN 16

0,5

52

53

3,5

0,5

54

50

8,5

6,7

- 0,30 M

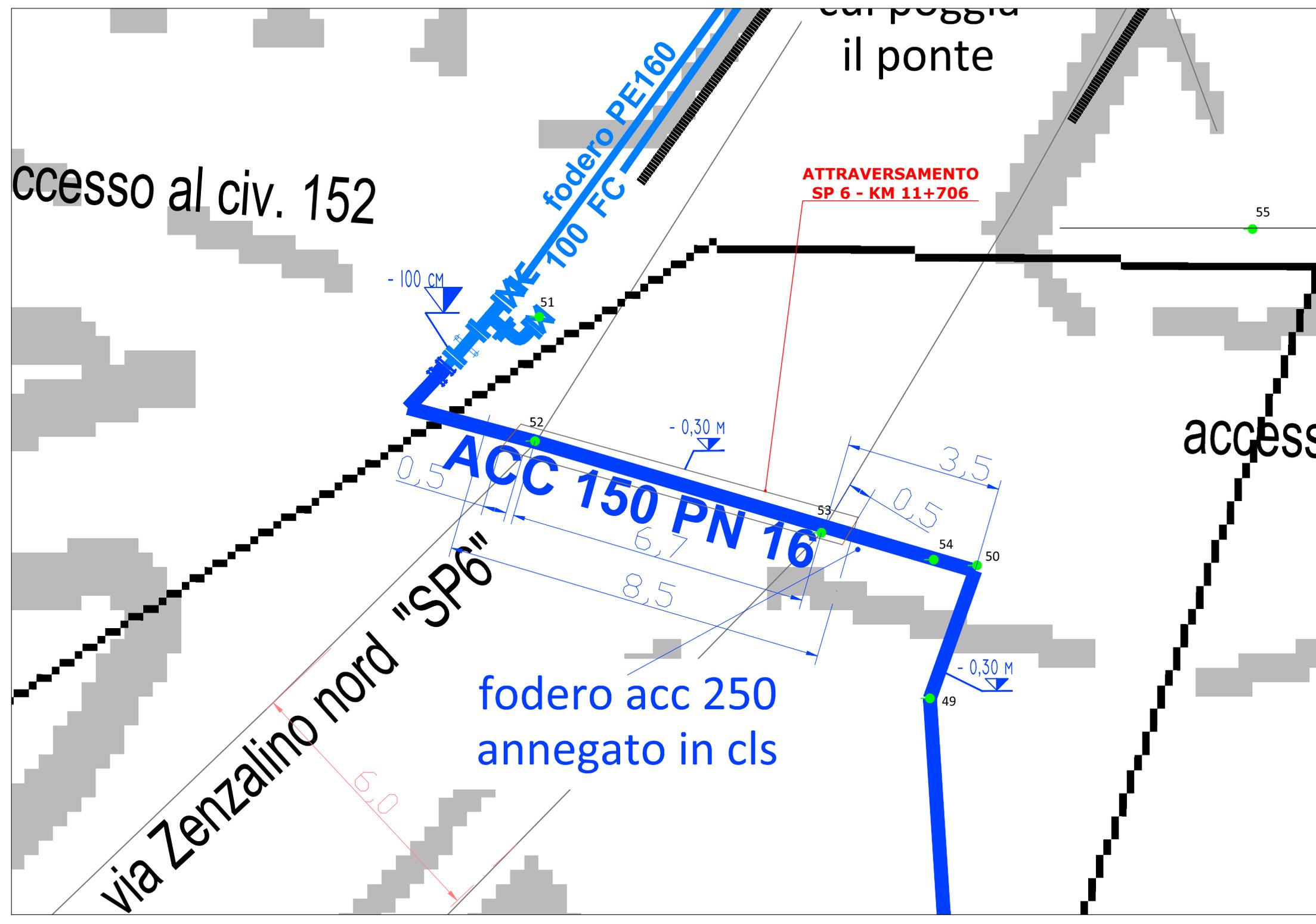
49

fodero acc 250  
annegato in cls

via Zenzalino nord "SP6"

5,0

access



DIREZIONE GENERALE CURA DEL  
TERRITORIO E DELL' AMBIENTE



SERVIZIO AREE PROTETTE FORESTE

E SVILUPPO DELLA MONTAGNA

IL RESPONSABILE

**CRISTINA GOVONI**

TIPO ANNO NUMERO  
REG. CFR.FILE SEGNATURA.XML  
DEL CFR.FILE SEGNATURA.XML

### TRASMISSIONE VIA PEC

ARPAE  
Area autorizzazioni e  
Concessioni Metropolitana  
aobo@cert.arpa.emr.it

**OGGETTO:** Concessione per occupazione demaniale per attraversamento con condotta idrica interrata. Procedimento BO20T0013. Richiedente: Hera s.p.a. Valutazione di Incidenza.

In riferimento alla richiesta relativa alla Valutazione di incidenza per la concessione in oggetto che riguarda aree in comune di Budrio (BO), Foglio 62, Mappali 2, 6 ricadenti all'interno del sito di rete Natura 2000 ZSC/ZPS IT4050022 "Biotipi e Ripristini Ambientali di Medicina e Molinella";

Visti:

- le Direttive 2009/147/CE, che sostituisce la Direttiva 79/409/CEE "Uccelli - Conservazione degli uccelli selvatici", e 92/43/CEE "Habitat - Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche" con le quali si prevede che, al fine di tutelare le specie animali e vegetali, nonché gli habitat, indicati negli Allegati I e II, gli Stati membri classifichino in particolare come SIC (Siti di Importanza Comunitaria) e come ZPS (Zone di Protezione Speciale) i territori più idonei al fine di costituire una rete ecologica europea, definita "Rete Natura 2000";
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", successivamente modificato dal DPR 12 marzo 2003, n. 120, con i quali, unitamente alla legge n. 157/92, si dà applicazione in Italia alle suddette direttive comunitarie;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7 "Disposizioni in materia ambientale" che al Capo I, artt. 1-9, definisce i ruoli dei diversi enti nell'ambito di applicazione della Direttiva comunitaria n. 92/43/CEE, nonché gli strumenti e le procedure per la gestione dei siti della rete Natura 2000;
- la Legge Regionale 17 febbraio 2005, n. 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle Aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000" e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 31 luglio 2006, n. 15 "Disposizioni per la tutela della fauna minore in Emilia-Romagna";
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4 "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a Leggi regionali" (artt. 34 e 35);
- la Legge Regionale 23 dicembre 2011, n. 24 "Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della rete Natura 2000 e istituzione del Parco regionale dello Stirone e del Piacenziano";
- la Legge Regionale n. 13 del 30 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- la Legge Regionale 29 dicembre 2015, n. 22 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2016";

Viale della Fiera 8  
40127 Bologna

tel 051.527.6080 / 527.6094  
fax 051.527.6957

[segrprn@regione.emilia-romagna.it](mailto:segrprn@regione.emilia-romagna.it)  
PEC: [segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it)  
[www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it)



- la Legge Regionale 20 maggio 2016, n. 9 “Legge comunitaria regionale per il 2016”;

Viste, inoltre, le Deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1191/07 “Approvazione direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione, la conservazione, la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS, nonché le linee guida per l'effettuazione della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L.R. 7/04” con la quale si definiscono le procedure amministrative per la proposta di aggiornamento dei siti esistenti e per l'individuazione di nuovi siti e, contestualmente, si definiscono i due livelli delle misure di conservazione; quello generale, di competenza regionale, e quello specifico, di competenza degli Enti gestori dei siti Natura 2000;
- n. 893/12 con la quale è stato aggiornato l'elenco complessivo dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) presenti nella Regione Emilia-Romagna, ai sensi delle Direttive CEE “Uccelli” e “Habitat”;
- n. 79/18 “Approvazione delle misure generali di conservazione, delle misure specifiche di conservazione e dei piani di gestione dei siti Natura 2000, nonché della proposta di designazione delle ZSC e delle modifiche alle delibere n. 1191/07 e n. 667/09”
- n. 1147/18 “Approvazione delle modifiche alle misure generali di conservazione, delle misure specifiche di conservazione e dei piani di gestione dei siti Natura 2000”;
- le Misure di conservazione specifiche ed il formulario del sito di Rete Natura 2000 interessato;
- la documentazione tecnica pervenuta.

Espletata la procedura di Valutazione di Incidenza, dalla quale si evince che la concessione oggetto dell'autorizzazione non determina incidenza negativa significativa sul Sito di Importanza Comunitaria e sulla Zona di Protezione Speciale interessati, con la presente si comunica l'esito positivo della pre-valutazione di incidenza, in quanto la concessione risulta compatibile con la corretta gestione dei siti della Rete Natura 2000 nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- limitare il più possibile l'area di cantiere e la durata dei lavori;
- definire le aree di cantiere in modo da ridurre il più possibile le interferenze sugli habitat naturali e le specie presenti in loco;
- adottare tutte le precauzioni e le misure necessarie per minimizzare i rischi connessi alla fase di cantiere, in particolare per prevenire versamenti accidentali, da macchinari e automezzi, di sostanze inquinanti;
- smaltire in apposita discarica tutti i rifiuti prodotti o rinvenuti in loco.

Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
DR.SSA CRISTINA GOVONI

(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)

FB\_ARPAE-BO-hera-zenzalino.pdf

Documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato, sottoscritto con firma digitale, predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al D.lgs. 82/2005 (CAD). La stampa del documento costituisce copia analogica del documento originale informatico.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**